

Speciale ➤ BILANCI

A cura di Publiadige

LA CORTE DI CASSAZIONE FA CHIAREZZA SULLA CODATORIALITÀ

Lo Studio Legale Riviera evidenzia l'importante novità emersa dalla sentenza dello scorso 25 settembre

Con la recente sentenza n. 26170 pubblicata il 25 settembre 2025, la Sezione Lavoro della suprema Corte di Cassazione si è pronunciata sulla codatorialità all'interno di un gruppo di imprese: è stata cassata con rinvio la decisione, presa dai giudici della Corte d'Appello, di rigettare il ricorso fatto da una lavoratrice licenziata, poiché non è stata dimostrata l'unitarietà del centro di interesse. È stato infatti ribadito che, ai fini della codatorialità nel gruppo di imprese è necessario l'inserimento del lavoratore nell'organizzazione economica complessiva a cui appartiene il datore di lavoro formale, nonché pure, al fine di soddisfare gli interessi del gruppo, la



L'avvocata Giovanna Riviera

conddivisione della prestazione lavorativa dello stesso da parte delle altre società, che pertanto diventano datori di lavoro in senso sostanziale.

Nel cassare con rinvio pertanto la decisione dei giudici di seconde Cure, la Suprema Corte ha richiamato i consolidati principi in materia di codatorialità precisando che per l'individua-

zione del centro unitario di imputazione dei rapporti di lavoro è necessaria la sussistenza dei seguenti quattro elementi: "a) Unità della struttura organizzativa e produttiva; b) integrazione tra le attività esercitate dalle varie imprese del gruppo e il correlativo interesse comune; c) coordinamento tecnico e amministrativo-finanziario tale da individuare un unico soggetto direttivo che faccia confluire le diverse attività delle singole imprese verso uno scopo comune; d) utilizzazione contemporanea della prestazione lavorativa da parte delle varie società titolari delle distinte imprese, nel senso che la stessa sia svolta in modo indifferenziato e contemporaneamente in favore dei vari imprenditori".

Accertata l'utilizzazione promiscua della forza lavoro da parte delle diverse società del gruppo, queste possono dunque essere considerate co-datrici del medesimo lavoratore e pertanto, in applicazione del principio di effettività, essere solidalmente responsabili nei confronti dello stesso in ordine alle obbligazioni discendenti dal rapporto di lavoro, ossia in principialità il creditodebito di natura retributiva e la protezione da licenziamento illegittimo.

IL FINANZIAMENTO AGRITURISMO, LA REGIONE STANZA 10 MILIONI

Regione Lombardia stanza 10 milioni di euro per sostenere 75 progetti di agriturismo, grazie alle risorse dell'intervento Srd03 del Piano strategico della Pac. I fondi permettono alle imprese agricole di ristrutturare edifici rurali, aprire nuove attività o ampliare quelle già attive, migliorando l'accoglienza e i servizi per i visitatori. "Questi fondi - commenta l'assessore Alessandro Beduschi - consentiranno alle imprese agricole di ristrutturare fabbricati da destinare ad attività agrituristiche, avviare nuove aperture o ampliare quelle esistenti, migliorando l'offerta ricettiva e i servizi ai visitatori". Il bando finanzia anche percorsi ciclo-pedonali, aree per agricampaggio, impianti tecnologici e progetti di fattorie didattiche, destinati a rafforzare il ruolo educativo delle aziende agricole. In Lombardia sono attivi quasi 1.800 agriturismi distribuiti su tutto il territorio, con una presenza significativa anche nelle aree urbane. Entro fine 2025 arriverà inoltre un milione aggiuntivo per sostenere altre otto aziende ammesse con riserva.

A ottobre arrivano segnali positivi per il potere d'acquisto delle famiglie, grazie al nuovo rallentamento dell'inflazione rilevato dall'Istat. Dopo la fase di stabilità del mese precedente, i prezzi crescono dell'1,2% su base annua, contro l'1,6% di settembre, mentre su base mensile si registra un calo dello 0,3%. In diminuzione anche il cosiddetto "carrello della spesa": i beni alimentari, per la cura della casa e della persona scendono dal +3,1% al +2,3%, un valore analogo a quello dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto. Il rallentamento è legato soprattutto alla forte frenata degli energetici regolamentati, che passano dal +13,9% a -0,8%, degli alimentari non lavorati e, in misura minore, dei servizi legati ai trasporti. La dinamica dei prezzi resta invece sostenuta nei servizi ricreativi, culturali e dedicati alla cura della persona. L'inflazione di fondo rimane stabile al +2%, mentre quella al netto dei soli beni ener-

DATI ISTAT: AUMENTA IL POTERE D'ACQUISTO DELLE FAMIGLIE

A ottobre segnali positivi grazie al rallentamento dell'inflazione. Scende anche il "carrello della spesa"

getici rallenta leggermente. Su base mensile si attenua la crescita dei prezzi dei beni, mentre i servizi mantengono un ritmo stabile, ampliando il divario tra i due comparti.

Commentando i dati, il direttore dell'Ufficio Studi di Confcommercio, Mariano Bella, sottolinea che "la stima preliminare della variazione dei prezzi al consumo in

ottobre mostra un calo superiore alle attese (-0,3% congiunturale contro la nostra previsione di 0,0%)", segnale dell'esaurirsi degli impulsi che avevano sostenuto l'inflazione tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025. Bella evidenzia come, negli ultimi due mesi, i prezzi di beni e servizi siano "di fatto diminuiti di mezzo punto percentuale riportando l'indice ai valori di giugno". Il rallentamento, osserva ancora, da un lato tutela il potere d'acquisto, ma dall'altro riflette "una marcata debolezza della domanda", visibile anche nelle dinamiche contenute di settori come mobili e abbigliamento. Tuttavia, la riduzione dei prezzi dei beni alimentari e dei prodotti acquistati più spesso potrebbe contribuire a riportare fiducia e stimolare i consumi. Secondo Bella, la bassa inflazione, unita alle tradizionali occasioni di spesa tra Ognissanti, Black Friday e Natale, potrebbe aiutare le famiglie a chiudere con maggiore ottimismo il 2025.



**EURO INGROSS S.R.L.
FERRAMENTA - UTENSILERIA**

Qualità e professionalità

CONSEGNA 24/48 H - AMPIO MAGAZZINO - CONSULENZA

Ghedi (BS) - Via A. Fogazzaro, 16 - Tel. 030 9050444 - www.euroingross.com